

M'ANCIOLI

LUGLIO-AGOSTO 1942-XX

VIA BERTOLONI, N. 27

ANNO 4° - N. 9-10



*Rivista mensile a cura del Ministero dell'Interno
Direzione Generale dei Servizi Antincendi*

VIGILI DEL FUOCO

RIVISTA MENSILE A CURA DEL MINISTERO DELL'INTERNO - DIREZIONE GENERALE DEI SERVIZI ANTINCENDI

COMITATO DI REDAZIONE

PREFETTO ALBERTO GIOMBINI, DIRETTORE GENERALE DEI SERVIZI ANTINCENDI - *PRESIDENTE*

DOTT. FORTUNATO MESSA, VICE PREFETTO *VICE PRESIDENTE*

DOTT. ING. ARCH. DAGOBERTO ORTENSINI - *DIRETTORE DELLA RIVISTA*

DOTT. ING. GIULIO TESTA - *DIRETTORE DEL CENTRO CINE-FOTOGRAFICO*

DOTT. GASPERO BARBERA - *CAPO DEI SERVIZI MILITARE-GINNICO-SPORTIVO*

DOTT. ALBERTO NOVELLO - *CAPO DELL'UFFICIO STAMPA*

DOTT. ING. GIUSEPPE PULEJO

DOTT. ING. ANTONIO TOSI

DOTT. ING. AGOSTINO FELSANI

} per l'anno XX

La pubblicazione di articoli tecnici, di proposte, ecc. non impegna la Direzione della Rivista
La riproduzione di articoli e disegni è permessa soltanto citando la fonte. I manoscritti non si restituiscono.

SOMMARIO

Contributo alla III^a Giornata della Tecnica.

La III^a Giornata della Tecnica nei Corpi dei Vigili del Fuoco.

La solenne cerimonia della consegna delle medaglie al merito dell'Aquila Germanica a sei Vigili del Fuoco del 22^o Corpo - Catania.

Notiziario statistico degli interventi del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco durante il 2^o semestre dell'anno 1941-XIX-XX.

Il Centro di addestramento per cani da soccorso.

La gara tecnica di resistenza su percorso di montagna vinta dai Vigili del Fuoco di Chieri.

Attività dei Corpi dei Vigili del Fuoco.

DOTT. PROF. VINCENZO RICHICHI
AMMINISTRATORE

DOTT. ING. ARCH. DAGOBERTO ORTENSINI
DIRETTORE

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO: Sostenitore, L. 50 - Ordinario, L. 25 - Un numero separato, L. 5
Direzione e Amministrazione, Roma, Via Bertoloni N. 27 - Telefono 870-189 - Direzione Generale dei Servizi Antincendi

Concessione esclusiva per la pubblicità: - "Minio,, Viale Gorizia, 52 - ROMA - Telefono 868630



BRAMANTE ZANNONI

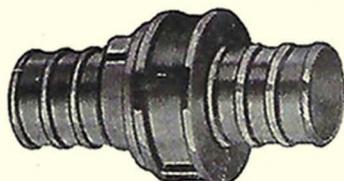
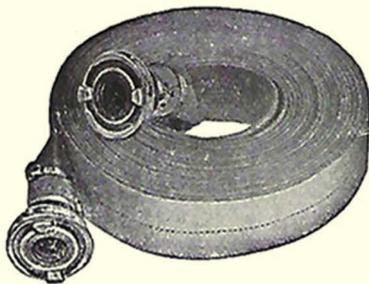
MILANO - VIALE MONTE GRAPPA, 6 - TELEF. 64-931 - MILANO

Tutti i materiali per: INCENDIO - INNAFFIAMENTO
ACQUEDOTTI - PROTEZIONE ANTIAEREA

CHIEDERE NUOVO
LISTINO N. 45



MERCE SEMPRE PRONTA



MERCE SEMPRE PRONTA

NUOVI RACCORDI "UNI,"

Filettatura controllata con calibri speciali prescritti dal
Ministero dell'Interno, Direz. Gen. dei Servizi Antincendi



Idranti brevetti

RAI

RIUNIONE ADRIATICA DI SICURTÀ

FONDATA NEL 1838

Sede Sociale e Direzione Generale: TRIESTE

Direzione: MILANO - Via Manzoni, 38

CAPITALE SOCIALE L. 100.000.000 - VERS. L. 50.000.000

Rami eserciti:

VITA - INCENDI - GRANDINE - FURTI -
TRASPORTI - CRISTALLI - FILMI - AERO-
NAUTICA - PIOGGIA - INTERRUZIONE
D'ESERCIZIO - GUASTI MACCHINE

Fondi di garanzia al 31 dicembre 1940:

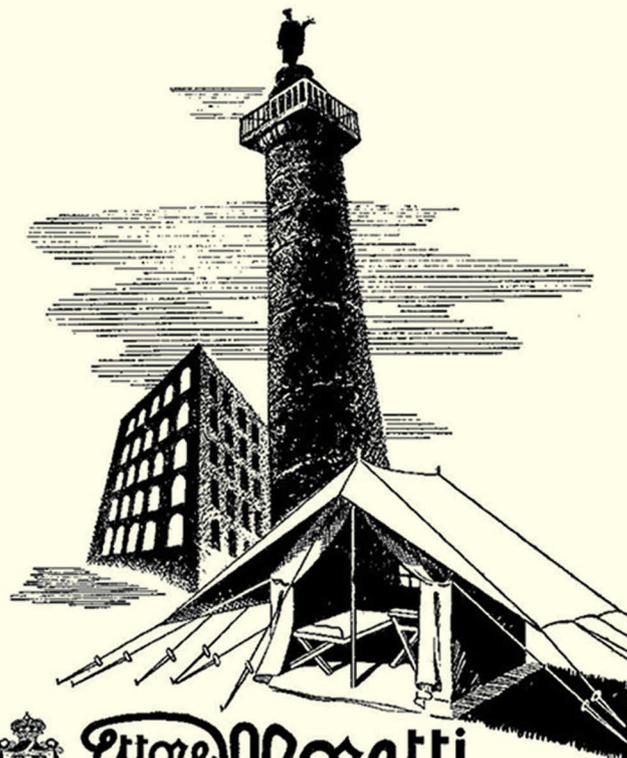
L. 1.788.482.000

Sinistri pagati dall'anno di fondazione:

12 MILIARDI e 845 MILIONI

113 palazzi di proprietà per un valore di

525 MILIONI



Ettore Moretti
MILANO - FORO BUONAPARTE, 12



TENDE DA CAMPO

MATERIALE PER ATTENDAMENTO



ANAVVA - Digitalizzazione di Mauro Orsi

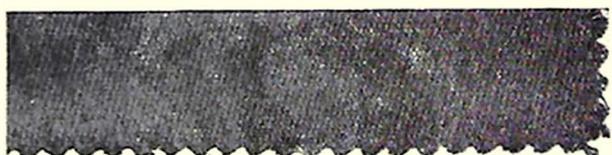
LANIFICIO V. E. MARZOTTO - VALDAGNO

Produttore dei tipi di tessuto speciali in tinta "kaki scuro", per divise e cappotti Vigili del Fuoco. **La composizione è al 100% in lana**; tessuti resistenti; ottima capacità protettiva; decorosa apparenza. Portano sulle cimose le iniziali V.E.M. e sono così classificati:



Castorino per cappotti Ufficiali

CASTORINO per cappotti dei Sigg. Ufficiali.
 DIAGONALINO per divise, berretti e bustine Invernali dei Sigg. Ufficiali.
 MELTON per cappotti Militi.
 MELTON per divise, berretti e bustine Invernali dei Militi.
 SALLIA per divise, berretti e bustine estive.



Diagonalino per divise Ufficiali



Melton per divise Militi.

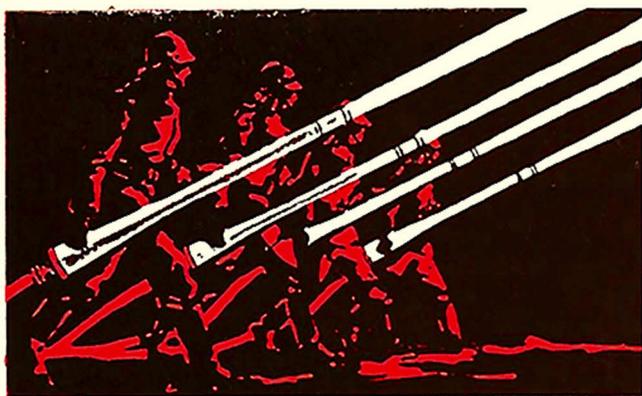


Melton per cappotti Militi



Sallia per divise estive

"PER LE VITE, PER GLI AVERI,"



LANCIE "COMETE,, A SCHIUMA D'ARIA

Per impiego a mano e per impianti fissi applicabili a qualsiasi pompa, senza adattamenti di sorta - Il mezzo più potente, più rapido, più sicuro, più economico per la produzione di schiuma contro l'incendio

Per: Vigili del Fuoco - Marina da Guerra - Marina Mercantile - Arsenali - Cantieri, ecc. - Aviazione Militare e Civile - Industria del Petrolio, olii, essenze, prodotti chimici, ecc. - Industrie in generale

ESTINTORI ORIGINALI "TOTAL,, BOCCHES UNIVERSALI "TOTAL,,

Conosciuti e apprezzati in tutto il mondo - A secco, idrici, a schiuma, a neve di anidride carbonica, a tetracloruro di carbonio, di ogni capacità e per tutti gli impieghi Approvati dai Ministeri dell'Interno e delle Comunicazioni

Ad elementi regolabili per getto variabile - Per incendio, per disinfossicazione di ambienti invasi da aggressivi chimici, per lavaggio, Innaffiammento, ecc.

POLVERI SCHIUMOGENE PER GENERATORI DI SCHIUMA

SOC. AN. CAIRE MILANO - VIA ANDREA DORIA, 7



GRINNELL

ESTINTORE E AVVISATORE
AUTOMATICO D'INCENDIO

L'IMPIANTO GRINNELL

SPEGNE AUTOMATICAMENTE INCENDI AL LORO INIZIO - perciò

L'IMPIANTO GRINNELL

VI GARANTISCE DALLA CHIUSURA FORZATA DEL VOSTRO STABILIMENTO IN SEGUITO AD UN INCENDIO - perciò

L'IMPIANTO GRINNELL

È UN'ASSICURAZIONE PERENNE CONTRO PERDITE DI PROFITTI - e

L'IMPIANTO GRINNELL

PROCURA, PER I RISCHI INDUSTRIALI, UNO SCONTO CHE PUÒ ARRIVARE AL 50 PER CENTO SUI PREMI D'INCENDIO DA VOI ATTUALMENTE PAGATI.

PREVENTIVI ED INFORMAZIONI DETTAGLIATE VI SARANNO SOTTOPOSTE SENZA IMPEGNO

SOCIETÀ ITALIANA MATHER & PLATT

VIA BOCCACCIO, 15

MILANO

TELEFONO 84-491

ANONIMA LOMBARDA COSTRUZIONE POMPE

LICENZE KLEIN

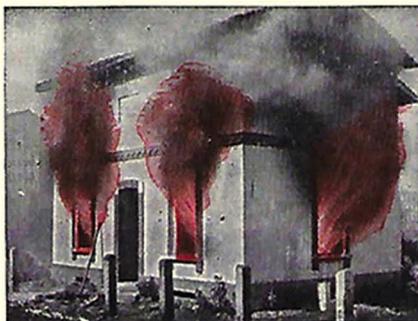
Viale Regina Elena, 46 MILANO Telefono 65.558

Stabilimento a MILANO - PRECOTTO



POMPE CENTRIFUGHE AUTOADESCANTI
GRUPPI MOTOPOMPE PER INCENDIO
GRUPPI ELETTROPOMPE SOMMERGIBILI
SARACINESCHE E ROBINETTERIA
AUTOPOMPE

Veri incendi disposti dalla Direzione Generale dei Servizi Antincendi per sperimentare gli Ignifughi "PIRUSIT".



A FINE INCENDIO, DURATO PIÙ DI 50 MINUTI, IL SOFFITTO PROTETTO CON INTONACO IGNIFUGO "PIRUSIT" ERA COMPLETAMENTE EFFICIENTE (A DOPPIA QUANTITÀ DI LEGNA E Kg. 20 DI INFIAMMABILI PER UN LOCALE DI MQ. 16).

VERNICI IGNIFUGHE - INTONACI IGNIFUGHI

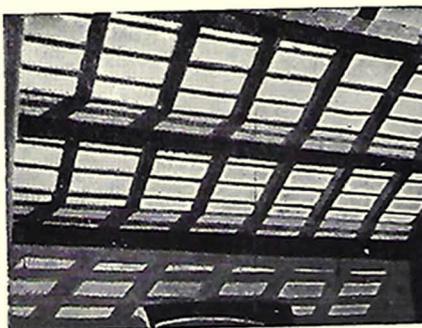
"PIRUSIT"

DITTA I.P.A.M. - MILANO - GALLERIA DEL CORSO, 4 - TEL. 71-035

Prodotti sperimentati e approvati da:

DIREZIONE GENERALE DEI SERVIZI ANTINCENDI - MINISTERO DELLA GUERRA - MINISTERO DELL'INTERNO (Commissione consultiva per le sostanze esplosive e infiammabili) U. N. P. A.

ALLA FINE DELL'INCENDIO APPLICATO NEL SOTTOTETTO IL LEGNAME PROTETTO CON "PIRUSIT", È PIENAMENTE EFFICIENTE PERSINO NELLE STRUTTURE LEGGERE.



MEDAGLIA D'ORO DEL
R. ISTITUTO LOMBARDO
DI SCIENZE E LETTERE

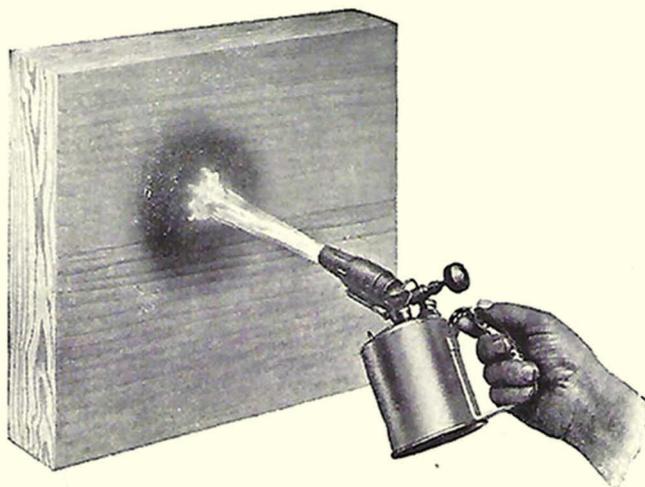
SAB

SOCIETÀ ANONIMA BERGOMI

MILANO

Fiozzo Melozzo da Forlì, 2

IGNIFUGO "SAB,"



L'illustrazione dimostra come una tavola di legno trattata con l'Ignifugo "SAB," sotto l'azione della fiamma si carbonizza, ma non brucia.

PRODOTTO SPECIALE per preservare dal fuoco costruzioni in legno, tappeti, stuoie, tende, cortinaggi, parati di carta e simili.

L'ignifugo "SAB," è approvato dalle Commissioni Provinciali di Vigilanza per i Teatri, ed è largamente utilizzato anche per Cinematografi - Archivi - Biblioteche - Podiglioni - Baraccamenti - Riservette di esplosivi - Tende da campo, ecc.

I materiali trattati con l'ignifugo "SAB," sono **ininfiammabili**; se investiti dal fuoco, si carbonizzano ma **non** producono fiamma.

L'ignifugo "SAB," aderisce perfettamente ai materiali sui quali viene applicato, la sua **efficacia** si mantiene **inalterata** per **lungo tempo**; esso costituisce altresì un ottimo **isolamento termico**.

L'ignifugo "SAB," è pressochè **incolore** ed **inodoro**, ed è assolutamente **innocuo**.

L'ignifugo "SAB," è in **pasta** se per applicazione sul legno, **liquido** se per tessuti.



VIGILI DEL FUOCO

RIVISTA MENSILE A CURA DEL MINISTERO DELL'INTERNO - DIREZIONE GENERALE DEI SERVIZI ANTINCENDI

CONTRIBUTO ALLA III^a GIORNATA DELLA TECNICA

Anche il 10 maggio 1942-XX, secondo anno di guerra, ha veduto svolgersi in tutta Italia la Terza Giornata della Tecnica con il fattivo apporto e la partecipazione totalitaria dei Corpi dei Vigili del Fuoco.

A questa manifestazione di primo piano della Tecnica italiana non poteva mancare la valida collaborazione del Ministero dell'Interno - Direzione Generale dei Servizi Antincendi, istituzione dal Duce voluta, valorizzata e potenziata.

Il materiale a disposizione dei Vigili, soldati del Fronte interno, che hanno per motto l'audacia e per bandiera lo sprezzo del pericolo, è stato esposto in tutte le città italiane interessando il pubblico, i competenti e richiamando attorno ai Vigili una folla di appassionati.

Questa Milizia del fuoco ha messo ancora una volta in luce la sua perfetta efficienza, dimostrando che cosa è possibile fare degli uomini quando la guida è salda e sicura.

Dall'autopompa Fiat 626 all'autocarro estintore Fiat 1100, dall'autofurgone estintore a schiuma meccanica da litri 300 ai teli slitta e da salto, dai superidranti alle maschere antigas, dalle scale autoportate a quelle di vario tipo, dagli autoprotettori ai rivelatori di ossido di carbonio, ai paranchi, alle binde, ai martinetti idraulici, ai manichini indossanti abiti di amianto e antipritici e al materiale per il servizio nei porti, il visitatore ha potuto farsi un'idea chiara dei potenti mezzi a disposizione dei Vigili del Fuoco, soldati, come si è detto, del Fronte interno, militi disciplinati di un Corpo che ha dato e darà alla Patria in armi il suo generoso contributo di sangue e di ardimento.

Ad attestare il risultato ottenuto stanno le lettere di plauso delle Autorità e del pubblico giunte ai vari Corpi; esse confermano la modernità e buona manutenzione del materiale esposto, la perfetta disciplina, l'affiatamento e l'entusiasmo che regna in questa Milizia armata, la quale ha dato prova, nella massima manifestazione della Tecnica italiana, delle sue qualità e del suo alto grado di addestramento.

LA TERZA GIORNATA DELLA TECNICA NEI CORPI DEI VIGILI DEL FUOCO

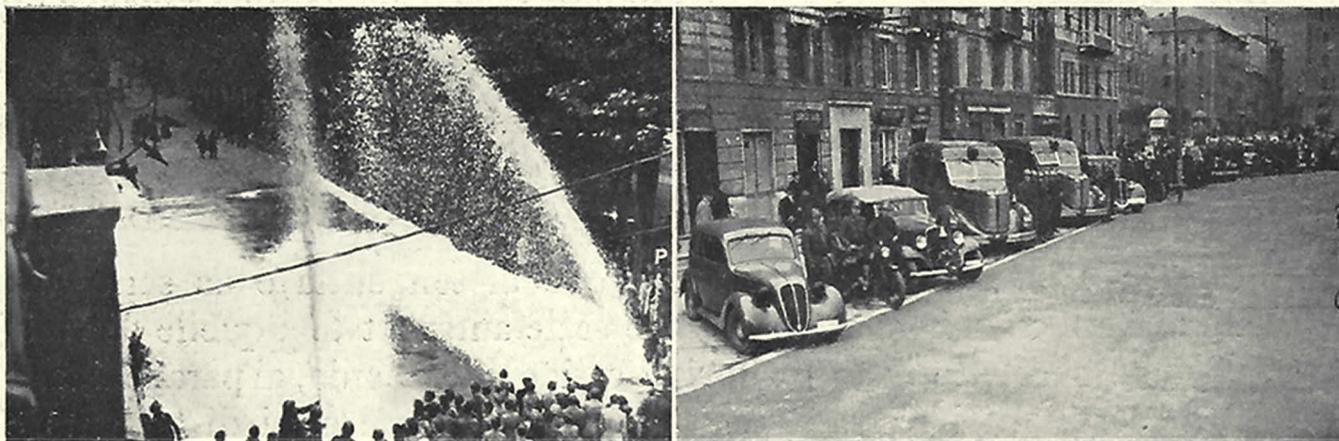
10 MAGGIO 1942 - XX

*La tecnica è lo strumento primo per
una maggiore grandezza della Patria.*

“Quando i giovani che compiono ora i loro studi nelle scuole entreranno nella vita produttiva, si troveranno di fronte ai giganteschi problemi della pace vittoriosa: problemi di ricostruzione interna e di valorizzazione di quello spazio vitale che spetta al nostro Paese nel nuovo ordine del mondo. È questo un compito di tale vastità e complessità da esigere sin d'ora un'adeguata preparazione. Qualora l'Italia, pur vincendo, venisse meno a queste sue precise responsabilità, si renderebbero sterili gli immensi sacrifici oggi sopportati, ed i frutti della vittoria sarebbero colti da quei popoli che fossero tecnicamente meglio organizzati di noi. È, dunque, in vista di queste vitali necessità nazionali che si è istituita la GIORNATA DELLA TECNICA...”

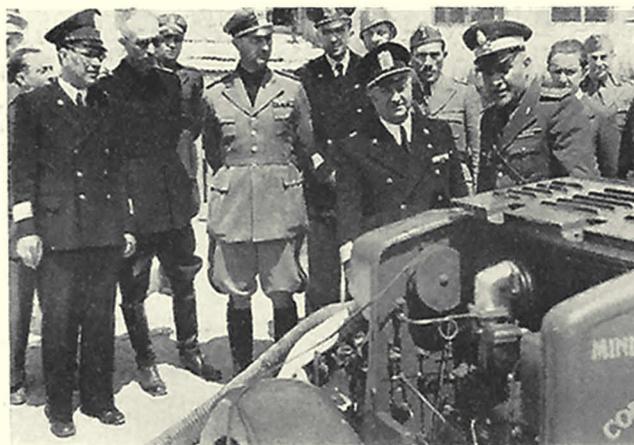
GIUSEPPE BOTTAI

S A V O N A

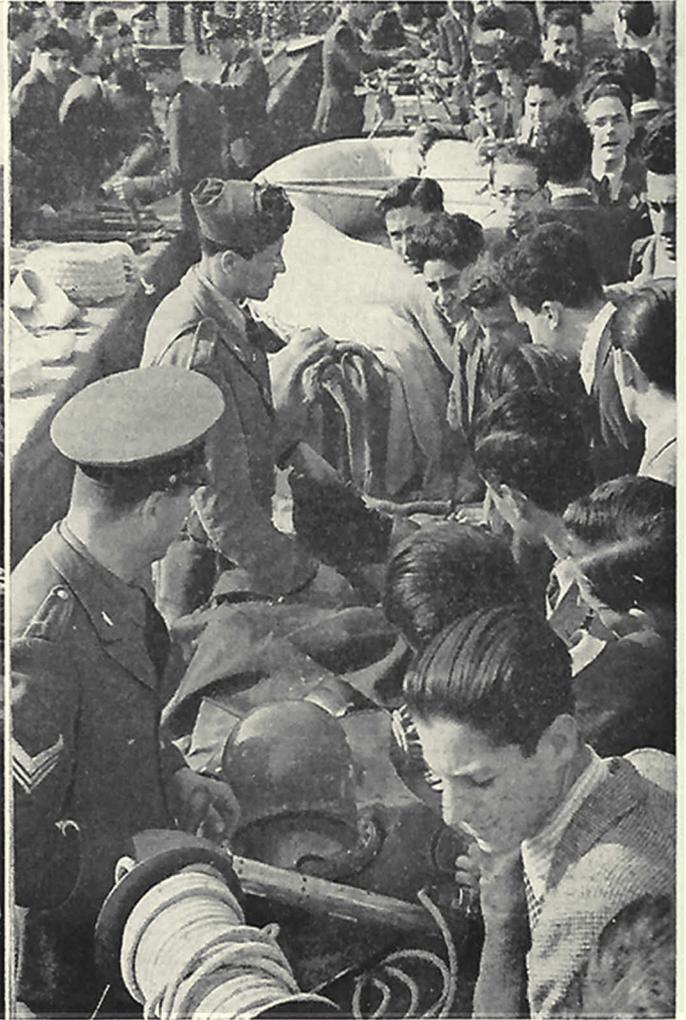


REGGIO EMILIA

MESSINA



M I L A N O

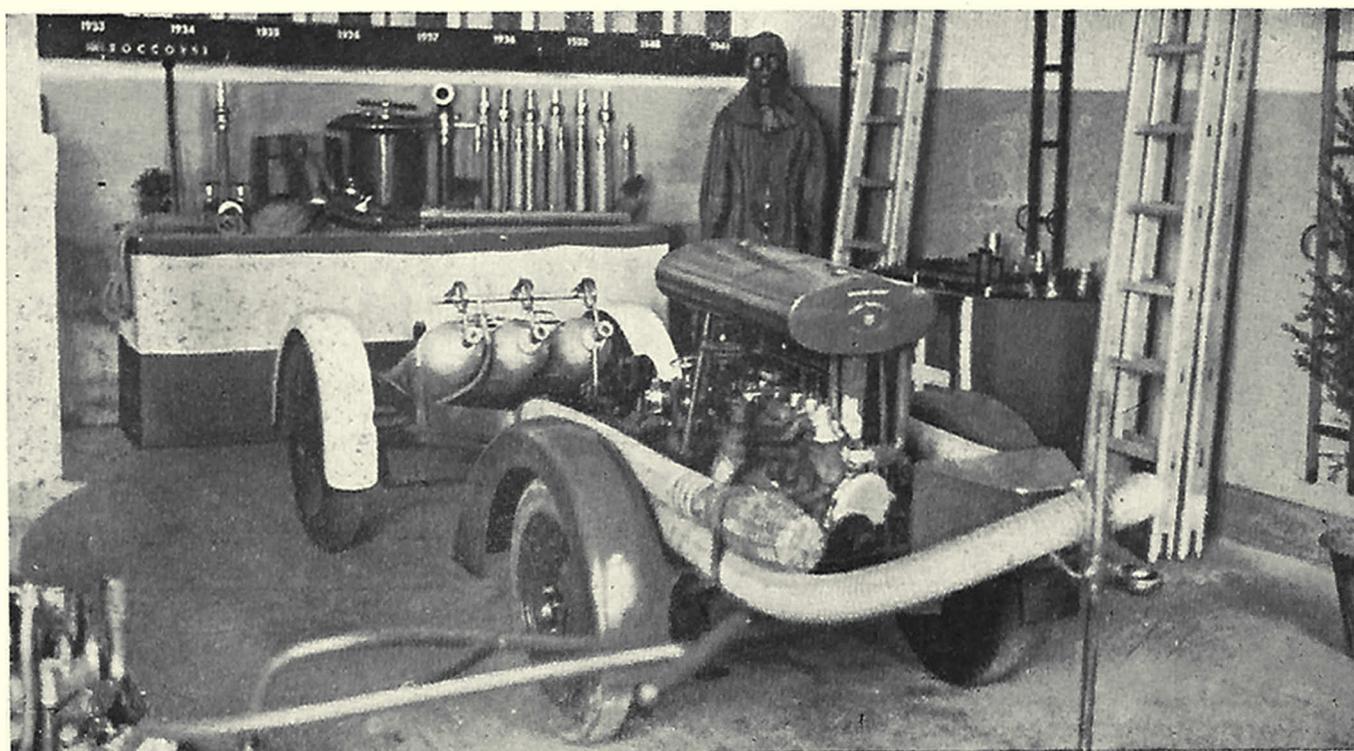
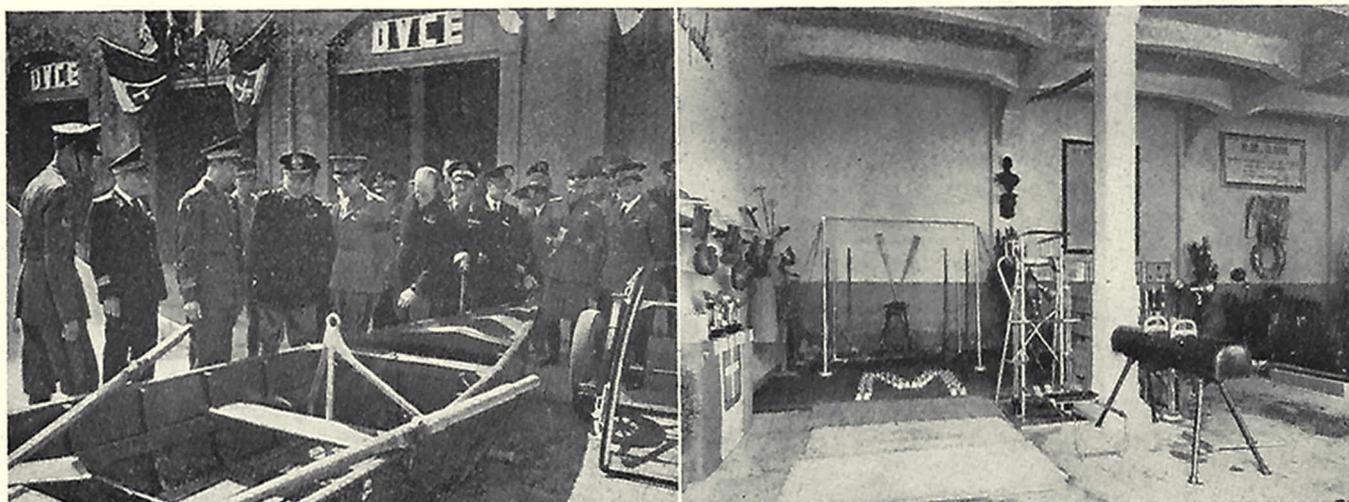


Noi lavoriamo tutti per lo stesso scopo, andiamo tutti dritti verso la stessa mèta: il benessere e la grandezza morale del Popolo Italiano.

M



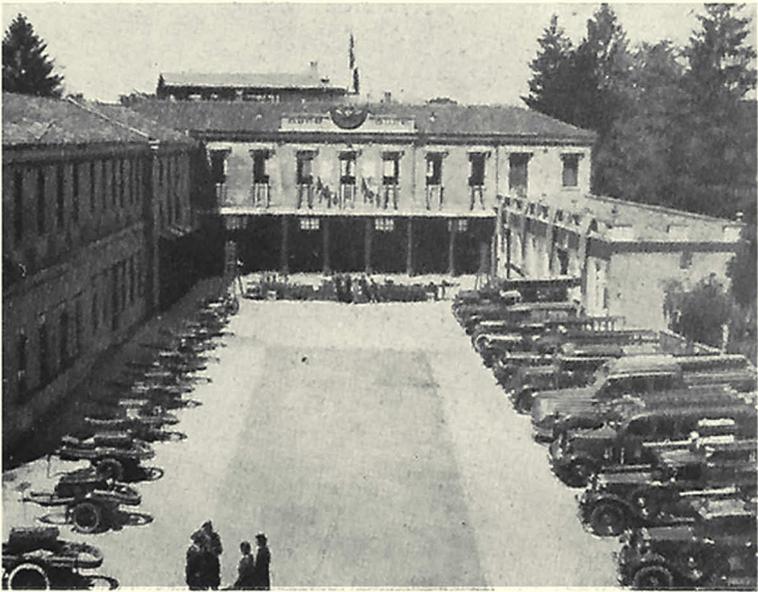
B O L O G N A



C U N E O



P A D O V A



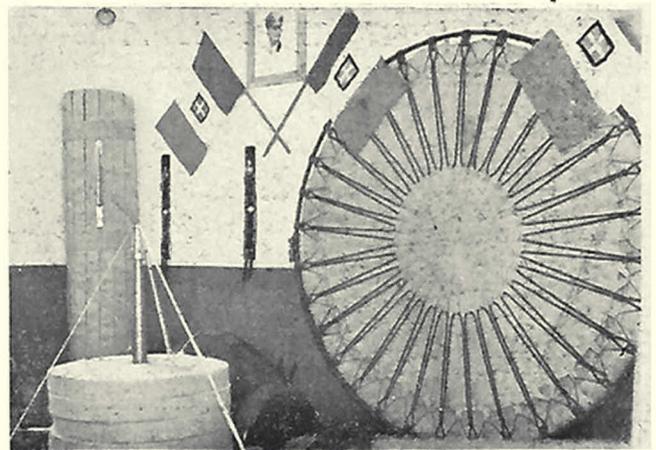
Una Nazione esiste in quanto è un popolo. Un popolo ascende in quanto sia numeroso, laborioso ed ordinato. La potenza è la risultante di questo fondamentale trinomio.

M

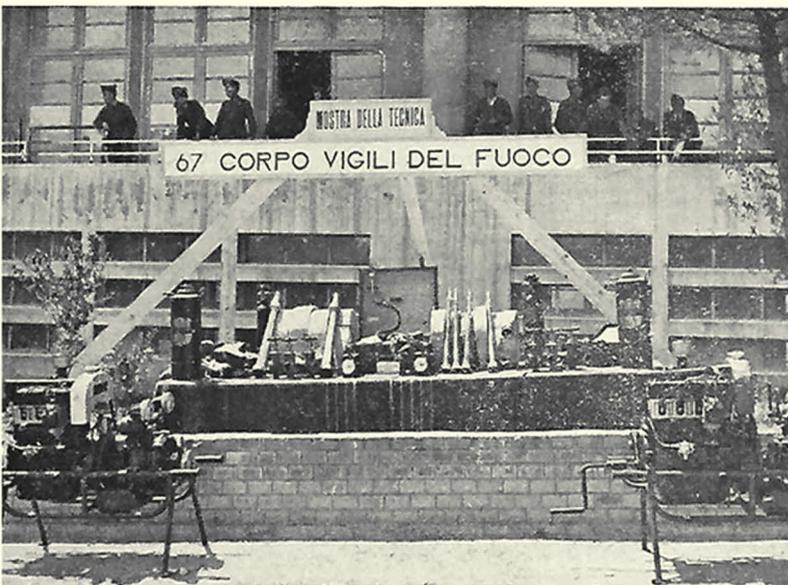
V E N E Z I A



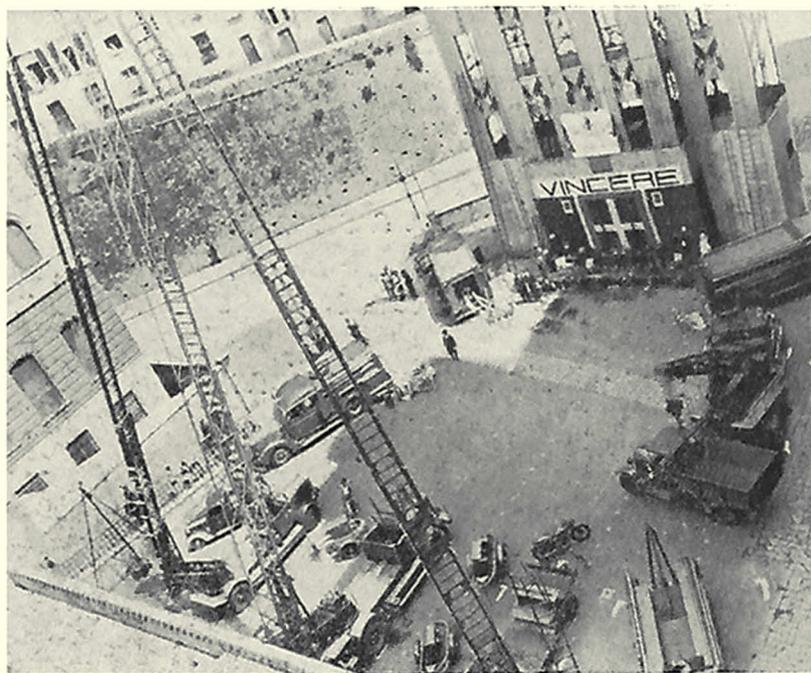
E N N A



P O T E N Z A



G E N O V A



C R E M O N A



P I S T O I A



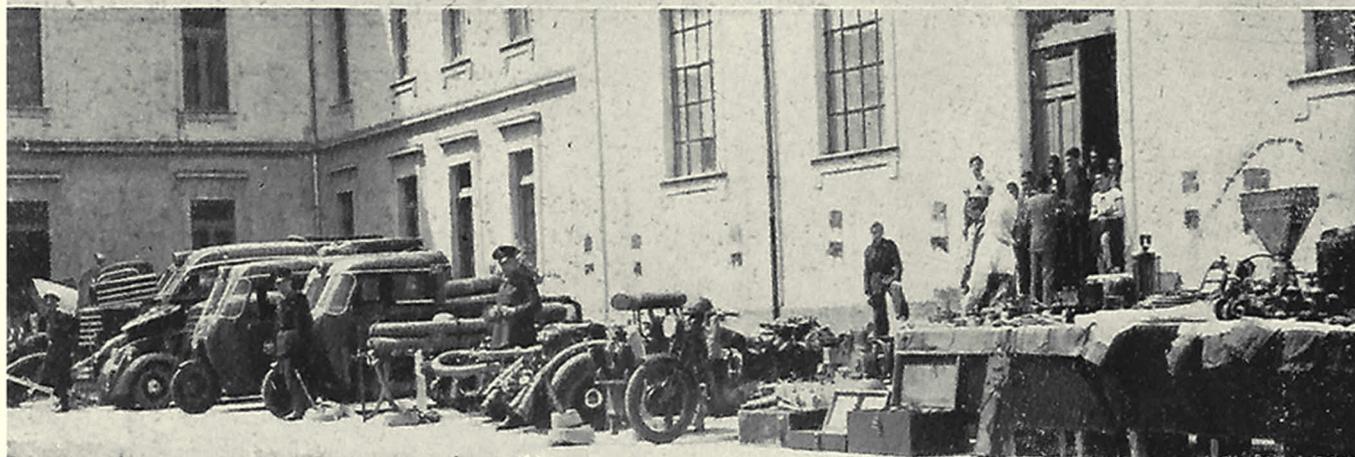
P A L E R M O



T R I E S T E

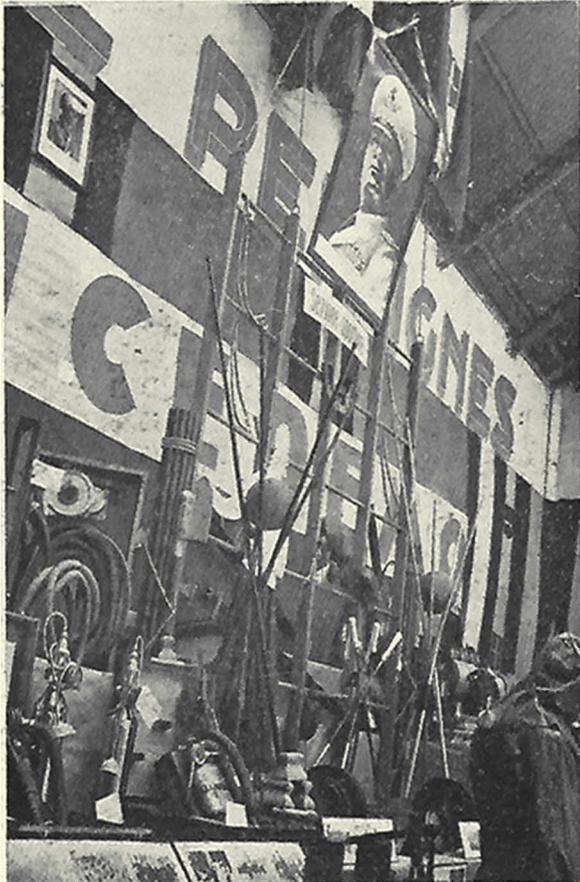
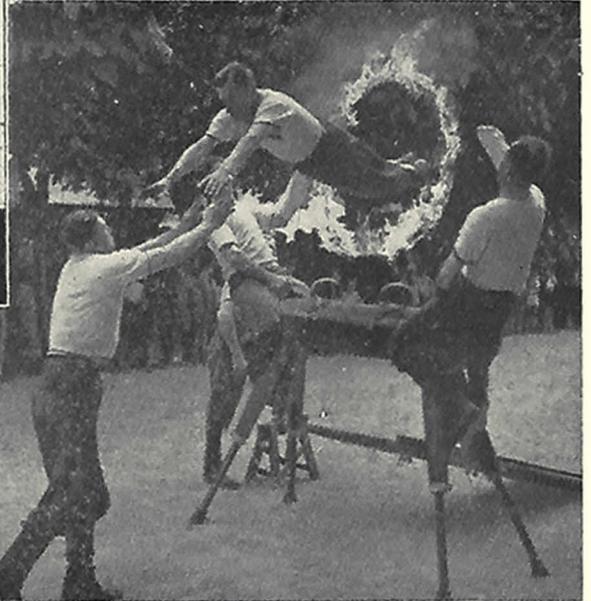


A V E L L I N O



V E R C E L L I





Noi vogliamo sempre più essere un grande popolo, duro, tenace, volitivo, sistematico. Queste virtù affiorano nella miglior parte del Popolo Italiano. ed. è compito del Fascismo di farle diventare di carattere universale. M

LA SOLENNE CERIMONIA DELLA CONSEGNA DELLE MEDAGLIE AL MERITO DELL'AQUILA GERMANICA A SEI VIGILI DEL FUOCO DEL 22° CORPO - CATANIA

In occasione della ricorrenza della festa dello Statuto si è svolta a Catania una cerimonia che ha riconfermato la grande compattezza che unisce i due popoli dell'Asse — Italia e Germania — nella lotta contro l'oro delle demoplutocrazie, contro l'ebraismo inquinatore e contro la miseria del bolscevismo.

E' stata una manifestazione di schietto cameratismo la consegna delle medaglie al merito dell'Ordine dell'Aquila Germanica a sei Vigili del Corpo di Catania in riconoscimento dell'opera ardimentosa ed efficace svolta nella notte dal 16 al 17 agosto XIX, nello spegnimento di un in-

cenidio sviluppatosi sulle banchine del porto sotto l'intenso bombardamento nemico. E' stata una cerimonia che ha affratellato italiani e germanici e che ha dato prova dell'amicizia che lega i due popoli ai cui sicuri destini presiedono il Duce e il Führer.

La cerimonia, austera e severa come tutti i riti di guerra, si è svolta nel piazzale antistante alla Capitaneria del Porto.

Sul lato sinistro della tribuna delle autorità erano schierati il plotone musicale del Corpo di Palermo, un plotone di Vigili con il Labaro, un plotone di Vigili armato, sei auto-

mezzi modernissimi del Corpo di Catania ed avanti alle macchine un plotone di Vigili con la divisa da incendio. Sul lato sinistro del palco erano schierati: una rappresentanza delle Forze Armate Germaniche, un plotone armato della Regia Acronautica, un plotone di formazione di tutte le Forze Armate, un plotone della Compagnia Mobile di P. S. e un plotone dell'U. N. P. A. Nella tribuna erano presenti il Prefetto di Catania, il Console germanico dott. Haem, il Podestà di Catania, il Preside della Provincia, l'ing. Piermarini in rappresentanza del Direttore Generale dei Servizi Antincendi, il Comandante del Presidio militare tedesco ten. col. Beger, il dott. Mosseter in rappresentanza del Partito Nazionale Nazista, il rappresentante il generale tedesco ten. col. Schele-





ziese, il Comandante l'aeroporto germanico cap. Bredelmann, altre autorità civili e militari, rappresentanze della Regia Marina, della Regia Aeronautica e dell'U. N. P. A.

La fanfara dei Vigili del Fuoco di Palermo ha eseguito gli Inni italiani e germanici, quindi il Prefetto, insieme alle autorità germaniche, ha passato in rivista i reparti armati.

Dopo il saluto al Duce ordinato dal Prefetto, il Console germanico si è detto lieto di potere consegnare, a nome del Führer, le decorazioni ai sei valorosi Vigili del Fuoco e il Comandante germanico del Presidio ha ringraziato i Vigili per gli atti di ardire compiuti, mettendo in rilievo come il conferimento delle decorazioni, rafforzerà ancor più i vincoli di cameratismo fra italiani e germanici.

Il Capitano Bredelmann ha quindi consegnato al Vicebrigadiere Ignazio Lombardo, ai Vigili Mario Daliana, Orazio Finocchiaro, Giacomo Costanzo, Pietro Scuderi e Giuseppe Ursino, le decorazioni dell'Aquila Germanica.

Subito dopo il Prefetto Zannelli ha ringraziato a nome del Sottosegretario di Stato per l'Interno, Eccellenza Buffarini, le autorità tedesche per le decorazioni concesse rilevando che tutto il Corpo oltre i premiati, deve essere fiero di questo riconoscimento e che, mentre i Vigili rivolgono l'animo grato al Führer per l'onore loro concesso, sono profondamente riconoscenti al Duce che, col potenziamento dell'Organizzazione dei Servizi Antincendi, col perfezionamento dell'attrezzatura e soprattutto elevandone il prestigio, ha

portato il Corpo a tale grado di efficienza da potere fronteggiare qualsiasi evenienza e di rendere servizi preziosi all'Italia guerriera, schierata insieme alla Germania in una guerra decisiva per le sorti del mondo.

La cerimonia dopo le elevate parole del Prefetto di Catania si concludeva con i canti della Rivoluzione, intonati dai Vigili del Fuoco, e con una ardente manifestazione di fede all'indirizzo del Duce e del Führer. Nel pomeriggio i camerati germanici e gli avieri addetti ai Servizi Antincendi erano ospitati nella Caserma del Corpo, dal Comando e dai Vigili e nella schietta e cordiale riunione cameratesca, cui partecipavano il Prefetto e il Console di Germania, si rinnovavano le manifestazioni di fede nella certezza della comune vittoria.

Riproduciamo la lettera inviata al 22° Corpo dei Vigili del Fuoco di Catania dall'Eccellenza il Prefetto Zannelli.

« Con viva soddisfazione ho assistito domenica 7 giugno alla solenne cerimonia della consegna delle decorazioni tedesche a sei Vigili di questo 22° Corpo distintisi in azioni conseguenti allo stato di guerra.

« Il comportamento dei Vigili durante la rivista da me passata e la preparazione della cerimonia mi hanno dimostrato con quale attenzione avete curato ogni particolare e con quanta sollecitudine seguite il graduale crescente sviluppo del Corpo.

« Perciò Vi elogio assieme con i Vostri Ufficiali, Sottufficiali e Vigili, e Vi prego di portare questa mia parola di apprezzamento e d'incoraggiamento a conoscenza di tutti i Vostri dipendenti ».

La Gran Bretagna
ha finalmente sentito
ben profondo
nelle sue carni il
morso della Lupa
di Roma.

M

*...Nel nostro animo
è una forza che ci
spinge verso il futuro.*
M

*E' stata concessa la Medaglia d'argento al Valor militare (alla memoria), al
Vigile del Fuoco Montesanti Luigi del 52° Corpo, con la seguente motivazione:
« Bersagliere Montesanti Luigi da Cremona. - Durante un attacco contro
una posizione nemica fortemente organizzata si lanciava all'assalto incurante
dell'imperversare del fuoco avversario, cadendo eroicamente sul
Campo al grido di " Savoia ". Nobile esempio di abnegazione e spirito di
sacrificio » (Tobruk, 1-3 maggio 1941-XIX).*



TRIESTE - 87° Corpo dei Vigili del Fuoco. Inaugurazione del Distaccamento di Villa Opicina.

Notiziario statistico degli interventi del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco durante il 2° semestre dell'anno 1941-XIX-XX

(compresi quelli di guerra che saranno specificati in un notiziario a parte)

Durante il secondo semestre 1941-XIX-XX sono stati effettuati, nel Regno, n. 14.965 interventi, con un aumento del 29,6% rispetto al primo semestre dello stesso anno. Classificando gli interventi secondo la natura del sinistro, si ha che n. 7.552 riguardano incendi, n. 3.892 servizi di autolettiga e n. 3.521 altri servizi (allagamenti, crolli, scontri, ecc.). In cifre percentuali, gli incendi rappresentano il 50,5%, i servizi di autolettiga il 26,0% e gli altri servizi il 23,5 per cento. In media si sono avuti 2.494 interventi al mese, contro 1.925 del semestre precedente.

Il numero degli interventi effettuati nei singoli mesi del semestre in esame risulta dal seguente prospetto:

	luglio	agosto	settembre	ottobre	novembre	dicembre
Interventi	2.443	2.377	2.599	2.186	2.429	2.931
Per cento sulla media mensile	98,0	95,3	104,2	87,6	97,4	117,5

Considerando i sinistri numericamente più importanti, si ha la seguente distribuzione mensile:

GENERE DEL SINISTRO	M E S I						Totali	Medie mensili
	luglio	agosto	settembre	ottobre	novembre	dicembre		
Incendi	1.161	1.245	1.429	957	1.013	1.747	7.552	1.259
Allagamenti	75	48	96	45	169	51	484	81
Crolli	45	18	37	73	78	35	286	48
Scontri	21	17	19	16	32	48	153	26
Ricupero salme annegati	42	41	23	17	19	21	163	27

Dai dati ora esposti si rileva quanto appresso:

Gli incendi presentano un massimo principale nel dicembre ed uno secondario nel settembre, corrispondenti a due tipi caratteristici di incendio dipendenti da variazioni stagionali. Gli allagamenti ed i crolli presentano un massimo caratteristico nel novembre e gli scontri nel dicembre. I recuperi di salme di annegati presentano due massimi, quasi eguali, nel luglio e nell'agosto che coincidono con il periodo balneare.

La classificazione degli incendi secondo la durata degli interventi e l'ammontare dei danni risulta la seguente:

CLASSI DI DURATA	N° incendi	%	CLASSI DI DAMNI	N° incendi	%
fino a 30'	1.845	24,4	fino a L. 1.000	2.504	33,1
da 31' » 60'	1.745	23,1	da L. 1.001 » » 5.000	1.229	16,3
» 61' » 120'	1.473	19,5	» » 5.001 » » 10.000	521	6,9
» 121' » 180'	762	10,1	» » 10.001 » » 50.000	920	12,2
» 181' » 300'	743	9,8	» » 50.001 » » 100.000	273	3,6
» 301' » 600'	631	8,4	oltre » 100.000	292	3,9
oltre 600'	353	4,7	non accertati	1.813	24,0
IN COMPLESSO	7.552	100,0	IN COMPLESSO	7.552	100,0

Considerando gli incendi secondo la causa, si ha la seguente distribuzione:

CAUSA DEGLI INCENDI	NUMERO	%
Ignota	2.943	389,7
Dolosa	108	14,3
Corto circuito	387	51,2
Camino	1.606	212,6
Incauto uso di fiamme libere	198	26,2
Incauto uso di infiammabili	28	3,7
Fulmine	59	7,8
Autocombustione	450	59,6
Gas illuminante	10	1,3
Esplosioni	10	1,3
Mozziconi di sigaretta e fiammiferi	247	32,7
Faville	357	47,3
Ritorno di fiamma	79	10,5
Cause chimiche	12	1,6
Cause elettrostatiche	2	0,3
Combustione filmi	18	2,4
Fiamma ossidrica	2	0,3
Altre cause	1.036	137,2
TOTALI	7.552	1.000,0

Considerando gli incendi secondo il mezzo di estinzione, si ha che il 76,0% sono stati spenti con acqua, il 4,5% con estintori chimici ed il 19,5% con altri mezzi.

Negli incendi spenti con acqua, sono stati consumati complessivamente 3,4 milioni di ettolitri di acqua. Il ritrovamento di questa è stato in sito vicino per l'88% degli incendi spenti con acqua non trasportata da autobotti, autocisterne, ecc.

Su 7.552 incendi, sono stati indicati i danni causati da 5.739 di essi per l'ammontare complessivo di circa 211,8 milioni di lire di cui 151,7 milioni assicurati. Il danno medio per incendio risulta quindi di L. 36.900.

Il 95% dei servizi di autolettiga è stato effettuato dai Corpi di Milano (387), di Bologna (2.623), di Fiume (109) e di Belluno (77). Nel complesso degli interventi del semestre risultano impiegati n. 110.095 uomini, con una media di 7 uomini per intervento.

La durata complessiva degli interventi è stata di ore 28.459: in medio 1 ora e 14 minuti per intervento.

Sono stati consumati circa 184 mila litri di benzina e 1.706 litri di nafta.

Considerando gli interventi secondo il luogo ove sono avvenuti (escludendo i servizi di autolettiga, i falsi allarmi, gli interventi vari e quelli effettuati in rinforzo ad altri Corpi) si ha che n. 3.753 di essi — di cui n. 2.221 incendi — sono stati effettuati per sinistri allo scoperto e n. 6.862 interventi — di cui n. 5.323 incendi — per sinistri al coperto.

Complessivamente sono usciti n. 25.155 mezzi, di cui n. 7.138 impiegati sul posto.

Nei sinistri del semestre si sono avuti 9 morti e 224 feriti fra i Vigili del Fuoco.

Oltre all'attività sopra cennata, sono stati effettuati n. 14.565 servizi di vigilanza, n. 8.420 servizi di prevenzione e n. 58.758 prestazioni in locali di pubblico spettacolo, per la durata complessiva di ore 666.859.

La Nazione italiana, non si affissa al passato, ma marcia gagliardamente verso l'avvenire.

M

*Resistere per vincere! Vincere per la libertà
e la giustizia.*

M



MILANO - 52° Corpo dei Vigili del Fuoco. Istruzione alle Squadre di Protezione Antiaerea per l'Agricoltura.



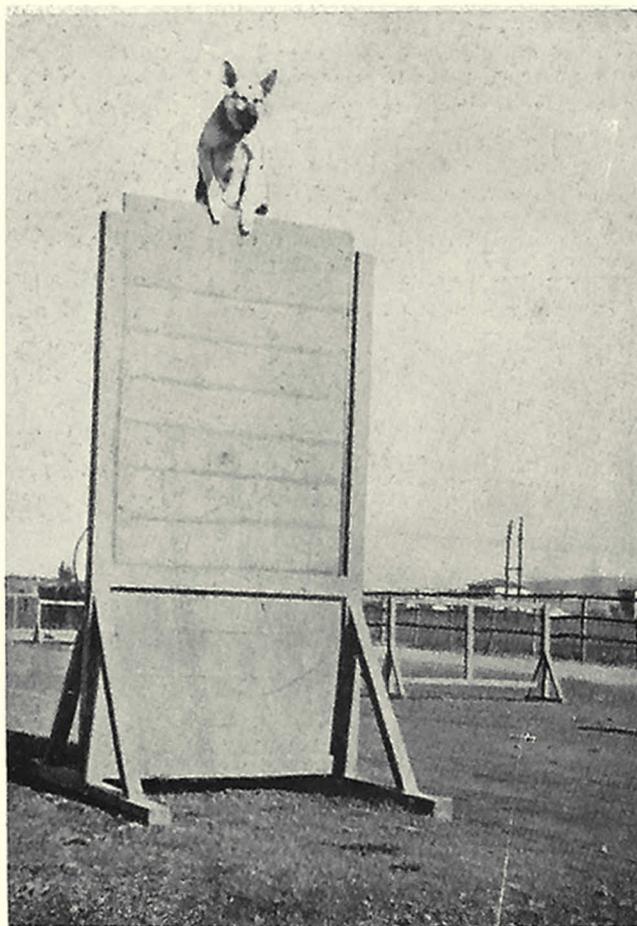
Il Centro di addestramento per cani da soccorso

A cura del Ministero dell'Interno, Direzione Generale dei Servizi Antincendi, è sorto presso le Scuole Centrali un Centro di Addestramento per cani da soccorso. Il Centro raccoglie 41 soggetti della razza « pastori tedeschi » e « bergamaschi ».

Lo scopo del Centro è quello di istruire i cani nel difficile e delicato compito di collaborare con i Vigili al salvataggio di persone travolte da frane e dal crollo di fabbricati mentre con apposite esercitazioni si abitueranno i cani a seguire i Vigili in zone invase dalle fiamme e ad adoperarsi, ad esempio, nel salvataggio di persone cadute nei corsi d'acqua.

Così addestrati, attraverso corsi razionali, i cani diventeranno i fedeli collaboratori dell'opera rischiosa dei Vigili.

Il primo corso di addestramento si è concluso recentemente alla presenza del Direttore Generale dei Servizi Antincendi, Prefetto Giombini, che ha espresso il suo compiacimento agli istruttori e ai Vigili allievi.



Il salto dell'ostacolo



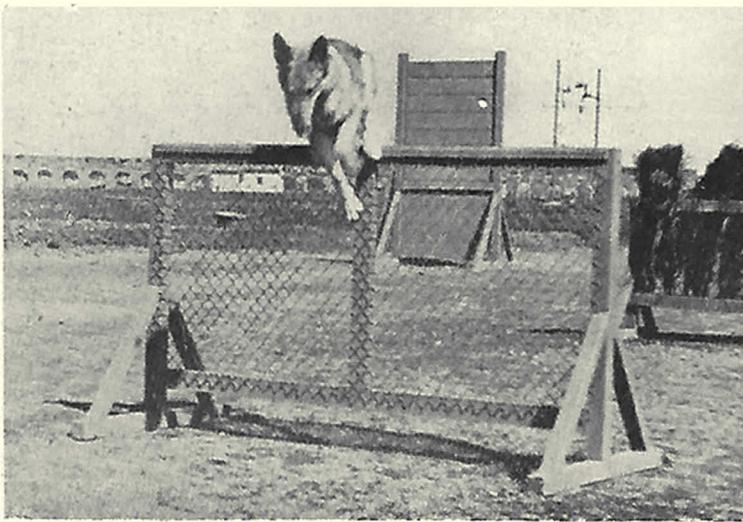
Bardato di tutto punto... nell'uniforme di lavoro



La Sede del Centro di Addestramento



Ubbidiente e docile al comando del Vigile



In piena corsa



Alla ricerca della vittima



Il passaggio attraverso il cerchio di fuoco



Esercitazioni di traino con slitta



Addestramento di Vigili del Fuoco della Capitale germanica allo Stadio Olimpionico.

ATTIVITA' DEI CORPI DEI VIGILI DEL FUOCO

DA MACERATA

Il giorno 5 maggio, questo Corpo ha avuto l'onore di una improvvisa gradita visita del Direttore Generale dei Servizi Antincendi.

Il Prefetto Giombini ha ispezionato minutamente la Caserma Centrale e il Distaccamento di Civitanova Marche rendendosi conto di quanto finora è stato potuto realizzare per l'incremento dell'organizzazione del Corpo Vigili del Fuoco e delle ulteriori necessità.

Il Direttore Generale ha quindi parlato al personale raccolto nella Caserma Centrale suscitando con la sua parola animatrice e fervida di fede nel Duce e nella Vittoria finale, il più vivo entusiasmo tra i presenti.

DA MILANO

Nella Caserma della XXIV Legione CC. NN. «Carroccio», ha avuto inizio il 27

aprile il corso per armi automatiche, come compendio all'istruzione militare già in atto per i Vigili del Fuoco.

La cerimonia dell'inaugurazione del corso si è chiusa con la sfilata di una Compagnia di Vigili. Il Comandante ha porto agli ufficiali della M.V.S.N. il saluto della Direzione Generale dei Servizi Antincendi e quello cameratesco del Corpo dei Vigili di Milano. Gli intervenuti hanno poi sfilato, in reverente omaggio, davanti al Sacario dei Caduti della Legione.

Nei centri rurali della provincia, continuano le lezioni di propaganda per la difesa contro gli aggressivi incendiari.

Detta propaganda trova dovunque un pubblico numeroso ed attento.

DA PERUGIA

Il 4 maggio il 61° Corpo ha ricevuto la improvvisa ed ambita visita del Direttore

Generale dei Servizi Antincendi che ha visitato anche i Distaccamenti di Spoleto, Foligno ed Assisi esprimendo il suo compiacimento per l'ordine ovunque riscontrato. Da Assisi il Direttore Generale ha proseguito per Perugia, dove è stato ricevuto dal Comandante geom. Ivo Donnari, che lo ha accompagnato nella visita agli uffici e alla Caserma, dove era accolto dall'entusiasmo dei Vigili, che egli ha voluto vicini e ai quali ha rivolto parole di fede.

Il Direttore Generale si recava quindi a visitare il Distaccamento di Cubbio.

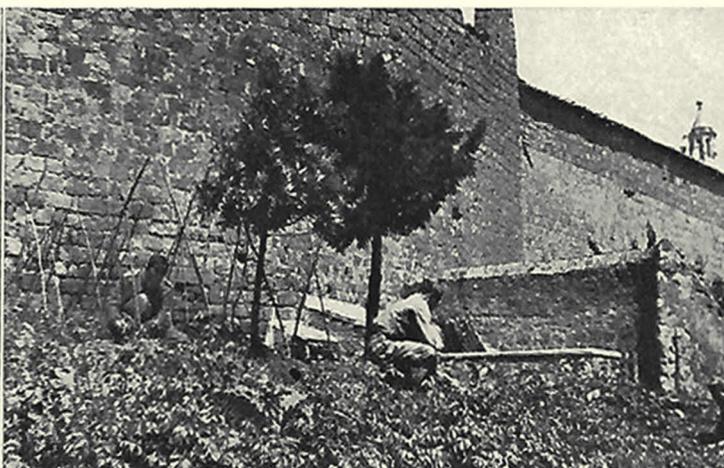
L'attività del Corpo procede regolarmente. Sono proseguite le istruzioni militari con la mitragliatrice «Breda 37» e il fucile-mitragliatore «Breda 30» presso la Caserma del 51° Fanteria ove i Vigili hanno fraternizzato con i soldati.

Inoltre, sempre con un Battaglione delle truppe del Deposito del 51° Fanteria, una squadra di Vigili ha preso parte ai tiri con la mitragliatrice in località Monte Zezio.

Proseguono intanto con il massimo profitto da parte dei partecipanti le lezioni di educazione fisica e di canto corale.

DA SAVONA

Il Comando di Savona, uniformandosi alle direttive impartite dalla Direzione Generale, ha dato il massimo impulso alla



Viterbo. - La visita del Direttore Generale dei Servizi Antincendi al 93° Corpo dei Vigili del Fuoco.

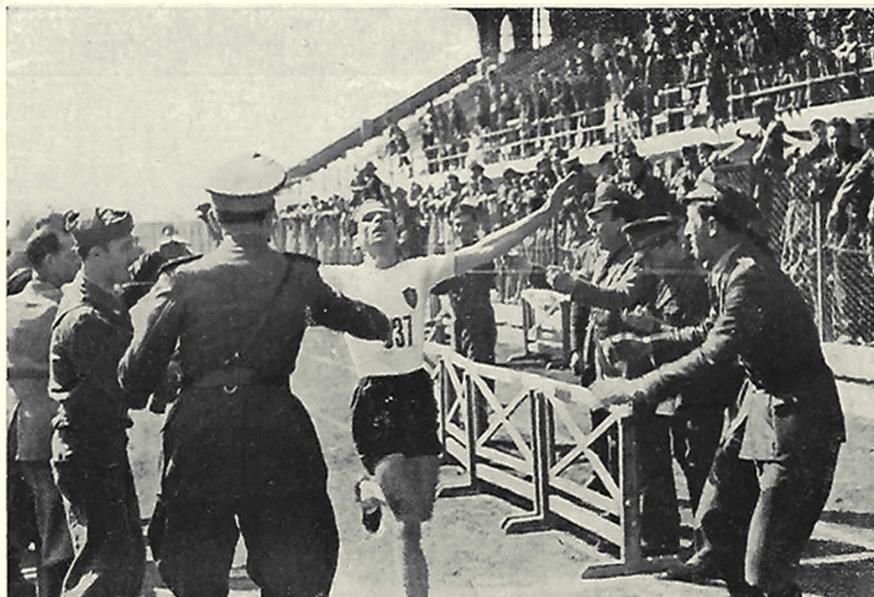
coltivazione degli orti di guerra, costituendo cinque orti a Cairo Montenotte, due ad Albenga, due a Savona e uno a Vado Ligure.

Attualmente il raccolto di ortaglie è più che sufficiente alle esigenze dell'intero Corpo e parte della produzione viene elargita a scopo benefico alle pie istituzioni della città. Dall'orto numero 6 di Cairo Montenotte, che ha richiesto per la sistemazione e il dissestamento circa 1.500 giornate lavorative, sono state sistemati circa venti quintali di patate. Se la stagione sarà favorevole, si conta di raccogliere oltre cento quintali di patate che rappresentano il fabbisogno del Corpo per l'intero anno.

DA TORINO

Il Comando di Torino, a mezzo del Distaccamento di Venaria Reale, ha preso la iniziativa della coltivazione di un orto di guerra di considerevole vastità (circa 70.000 metri quadrati) situato nella tenuta «La Mandria» di proprietà del Marchese Medici del Vascello.

Tra il Comandante del Distaccamento e l'amministratore della tenuta sono stati presi accordi consistenti da parte dell'Amministrazione nella cessione gratuita del terreno, dei concimi, del bestiame occorrente, degli attrezzi rurali e dell'acqua per l'irrigazione. I raccolti saranno divisi a metà tra i Vigili e l'Amministratore della tenuta.



Palermo - Bailestrieri taglia vittorioso il traguardo della Coppa «Giacomo Terzi», la gara podistica organizzata dal 58° Corpo e riservata ai Vigili del Fuoco.



Una fase della marcia di km. 10 disputata a Scorsè (Venezia) con la partecipazione dei Vigili del Fuoco. La squadra del 14° Corpo - Bologna si è classificata al 2° posto.

In tale area si è finora provveduto alla semina di 1800 kg. di patate, 300 di fagioli, 500 piantine di cipolla, 700 piantine di pomodoro, nonché piselli, spinaci, carote, cicoria, insalata, zucchine e peperoni. Molti altri metri quadrati verranno coltivati a granturco.

Il Distaccamento di Venaria provvede inoltre a coltivare un altro orto di guerra che trovasi nel recinto del Distaccamento, della superficie di circa 1000 mq. e all'allevamento di quattro suini, di trenta oche e di una cinquantina di conigli.

DA VERONA

Recentemente il 91° Corpo ha ricevuto la gradita visita del Prefetto di Verona.

Salutato al suo ingresso dagli squilli di attenti e da un picchetto che presentava le armi, il Prefetto, passata in rassegna la forza del Corpo e visitata la Caserma, ha scelto il luogo più adatto dove dovrà sorgere la «Cappella Sacra» dedicata alla Patrona dei Vigili del Fuoco.

Nel mese di aprile un nostro Vice Brigadiere ha ricevuto, tramite la Direzione Generale dei Servizi Antincendi, il premio demografico di L. 3000 in occasione della nascita del suo sesto bambino.

Il 91° Corpo ha l'onore di annoverare nell'elenco della benefica provvidenza del Duce ben dieci premi di natalità dei quali uno per il sesto figlio, uno per il quinto, uno da L. 1.500, due da L. 1.000, cinque da lire 400 e un premio di nuzialità di L. 1.500. Con molto interesse il personale del 91° Corpo ha ascoltato, radunato nella sala mensa, la interessante trasmissione del notiziario sulle Scuole Centrali della Direzione Generale Antincendi.

Il giorno 8 aprile, alla presenza di tutto il personale, ha assunto il Comando del Corpo il nuovo Comandante geom. Illo Onesti, proveniente dal 55° Corpo.

Il nuovo Comandante ha pronunciato parole affettuose nei riguardi del Comandante uscente, ing. Giuseppe Sartori, destinato ad altro Corpo.

DA VICENZA

Alla cerimonia celebrativa della «IV Giornata dell'Esercito», svoltasi a Vicenza nella Caserma «Gen. Chinotto», han partecipato il Comandante del 92° Corpo ed un plotone di Vigili armati di moschetto agli ordini di un sottufficiale.

Terminata la consegna delle medaglie al Valor militare, la truppa in armi e il plotone dei Vigili di Vicenza hanno sfilato in modo perfetto davanti al Comandante del Presidio ed a tutte le autorità e gerarchie. Hanno avuto luogo, durante il mese, le esercitazioni di tiro a segno da parte dei sottufficiali e dei Vigili e il giorno 11 maggio hanno avuto inizio nella Caserma dei Vigili le lezioni teoriche sui carri armati.

Attualmente continuano le lezioni pratiche nella Caserma dei carristi, destando tra i Vigili vivissimo interessamento.

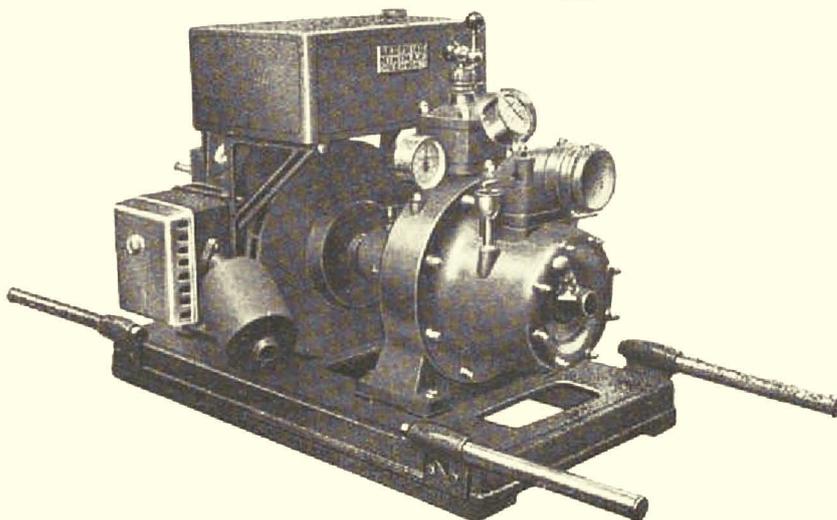
MINIMAX

APPARECCHI ED IMPIANTI CONTRO L'INCENDIO

GENOVA

VIA XX SETTEMBRE, 27

SEDE: GENOVA, TEL. 51-831 - STABILIMENTO: GENOVA - SAMPIERDARENA, TEL. 41-488



Motopompe Idriche "IMPERO,"

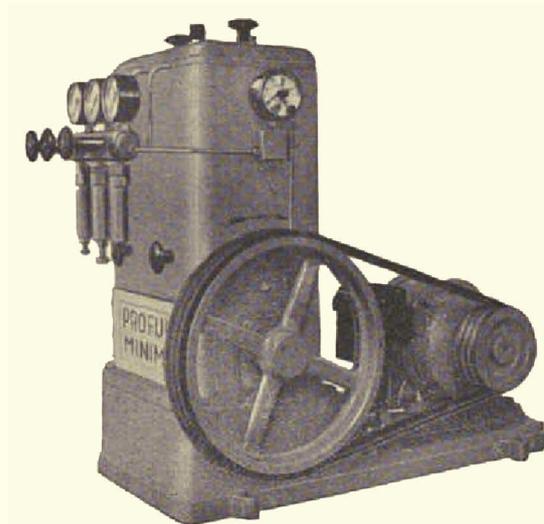
(Costruzione: Ditta Em. Profumo)

*Veramente barellabili!
Elevato rendimento!
Minimo peso!*

Compressori d'aria

(Costruzione: Ditta Em. Profumo)

*per alta pressione
a 3 fasi tipo "3C",
con dispositivo
automatico di fermata*



FORNITORI DELLA



REAL CASA



ANAVVA - Digitalizzazione di Mauro Orsi



JADI

ESTINTORI D'INCENDIO

SOCIETA' ANONIMA **S.A.D.I.** DIFESA INCENDI
SEDE IN NAPOLI VIA CHIATAMONE 11 TEL. 29147
AGENZIE E DEPOSITI IN ROMA BARI PALERMO
COSTRUISCE SU PROPRI BREVETTI

ESTINTORI IDRICI. SCHIUMA. POLVERE. CO₂ A MANO E SU CARRELLI
STUDIO DI PROGETTI PER ESTINZIONE E SEGNALAZIONE DEL PRINCIPIO D'INCENDIO.



BANCO DI NAPOLI

ISTITUTO DI CREDITO DI DIRITTO PUBBLICO

CAPITALE E RISERVE: L. 1.607.000.000

**400 FILIALI IN ITALIA
FILIALI E FILIAZIONI IN ALBANIA
NELL'AFRICA ITALIANA
ED ALL'ESTERO**

UFFICIO DI RAPPRESENTANZA PER LA GERMANIA A BERLINO

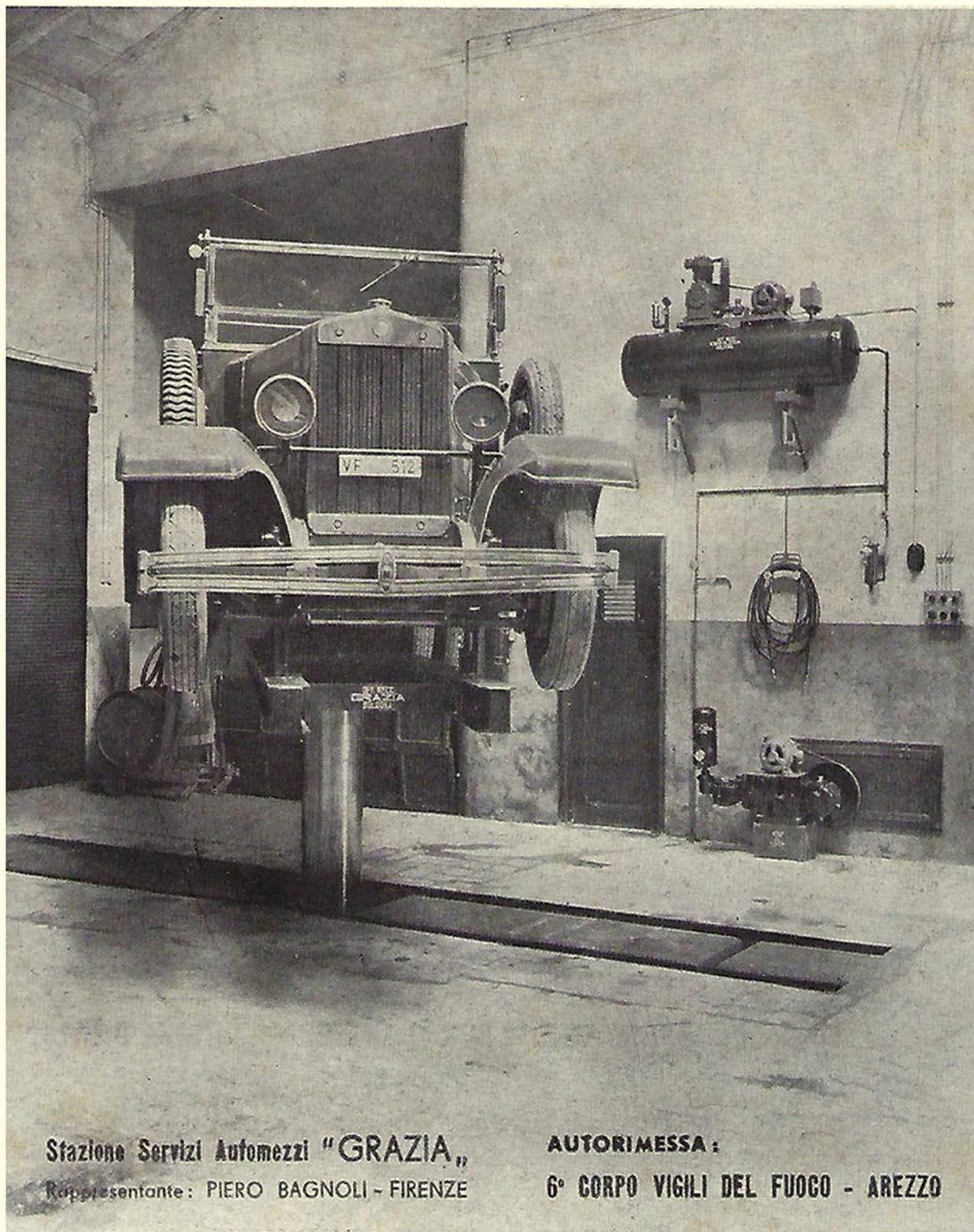
*TUTTE LE OPERAZIONI ED I SERVIZI DI BANCA
ALLE MIGLIORI CONDIZIONI*



OFFICINE **GRAZIA** BOLOGNA

VIA EMILIA PONENTE, 106 - TELEFONO 20.829

Attrezzature speciali per la manutenzione degli automezzi



Stazione Servizi Automezzi "GRAZIA,,

Rappresentante: PIERO BAGNOLI - FIRENZE

AUTORIMESSA:

6° CORPO VIGILI DEL FUOCO - AREZZO

STAZIONE SERVIZI AD UN SOLLEVATORE per il lavaggio e per l'officina
Potenza - Praticità - Estetica, sono le doti del prodotto "**GRAZIA,,**



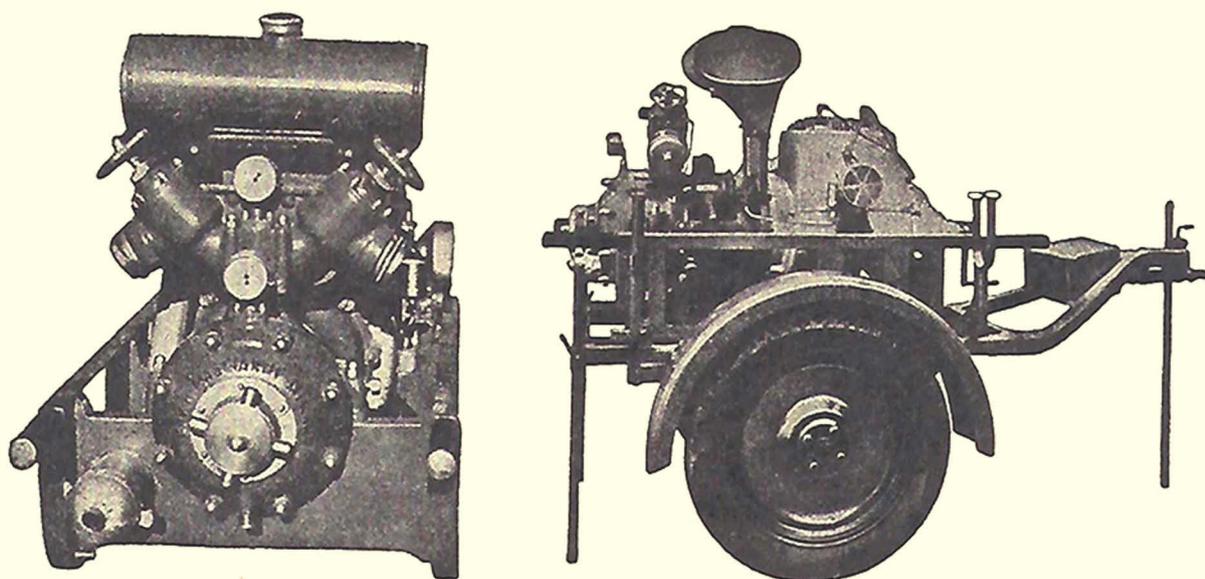
MASCIARDI

Telefoni: 691-033 - 694-910

C. P. E. Milano 2653-13 - C. C. Postale 3/12149

MOTOPOMPE - AUTOPOMPE - AUTOBOTTI POMPA
BARCHE POMPA PER SERVIZI ANTINCENDI
IDRICHE ED A SCHIUMA MECCANICA O COMBinate IDRO-SCHIUMA
A U T O A D E S C A N T I

OFFICINE MECCANICHE E FONDERIE A BULCIAGO (Como)
DIREZIONE TECNICA ED AMMINISTRATIVA: MILANO - Via Schiaparelli, 3



Motopompe barellabili - portata 600-1000 litri - peso 145 kg. 170 kg.

EQUIPAGGIAMENTI COMPLETI PER CORPI
VIGILI DEL FUOCO E PER PROTEZIONE ANTIAEREA

SPECIALITA

ESTINTORI D'INCENDIO DI TUTTI I TIPI E PER TUTTI I RISCHI

POMPE A MANO - CARRI NASPO
AUTOPOMPE - AUTOBOTTI, ecc.



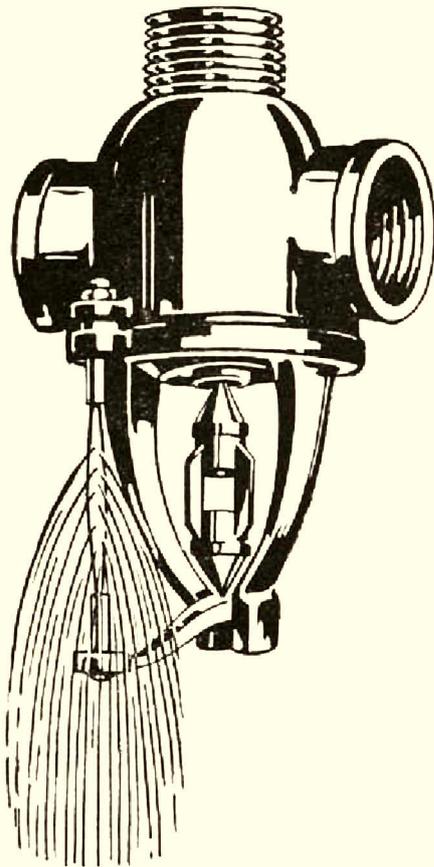
ANAVVA - Digitalizzazione di Mauro Orsi



SOCIETÀ ANONIMA BERGOMI
MILANO

MEDAGLIA D'ORO DEL R. ISTITUTO LOMBARDO DI SCIENZE E LETTERE

Impianti automatici d'estinzione a pioggia d'acqua



Funzionamento sicuro
Segnalazione automatica

•
Estinzione
immediata

Gli impianti vengono eseguiti secondo le norme del CONCORDATO ITALIANO DELLE COMPAGNIE DI ASSICURAZIONE



ANAVVA - Digitalizzazione di Mauro Orsi